

**IL CASO.** Parte la diffida, l'esponente del governo: «Necessario chiarire, nessuna procedura avviata». Crisafulli replica: «Si faranno i test d'ingresso come in tutte le facoltà»

## Il ministro Giannini stoppa l'università romena a Enna

ENNA

●●● Per la facoltà di Medicina di Enna arriva il primo stop dal ministero dell'Istruzione e della Ricerca scientifica. La sede è promossa dalla Fondazione Proserpina, il cui amministratore delegato è l'ex senatore Pd Vladimiro Crisafulli, in collaborazione con l'università Dunarea de Jos di Galati della Romania. Deciso lo stop del ministro Stefania Giannini: «Ieri abbiamo diffidato gli interessati a fornire chiarimenti e a non far nulla prima che il Ministero non abbia chiarito ogni aspetto della vicenda». La diffida sarebbe partita per il rettore dell'università Kore Giovanni Puglisi, per i vertici della Fondazione Proserpina e per il presidente della Regione Rosario Crocetta.

L'esponente del governo Renzi continua: «Una Università straniera in Italia non è un atto di fantasia, deve seguire un percorso che in questo caso è del tutto inesistente». Per il ministro «bisogna fare chiarezza soprattutto per gli studenti che si preparano ai test dell'8 settembre». Conferma inoltre che i posti a numero chiuso sono 9.530 in tutta Italia. Che al ministero ci sia grande attenzione su questa iniziativa lo conferma il presidente dei Rettori delle Università siciliane, Gia-

come Pignataro, intervenendo a «Restate Scomodi» su Radio 1 Rai: «Ho parlato con il ministro, sono stati avviati accertamenti. Si avranno risposte chiare ed esaustive». E sul numero programmato, sul quale si sfideranno fra pochi giorni circa 60 mila studenti per poco più di 9 mila e 500 posti aggiunge: «Non credo ci siano alternative. Esiste un problema di coordinamento a livello europeo, ma non si può sfuggire a queste regole è inaccettabile. Troverei singolare che arrivino Università straniere in Italia senza autorizzazioni». Sull'iniziativa di Crisafulli anche la bocciatura dello Smi, Sindacato dei Medici Italiani. Il segretario generale Pina Onofri taccia la vicenda come «grottesca». E sottolinea: «Se fosse confermato il progetto assisteremmo a un'operazione che danneggia gli studenti e i futuri medici del nostro Paese. Ma anche a un uso spregiudicato delle risorse e delle strutture pubbliche. Non ha senso calcolare il numero chiuso e poi permettere che questo sbarramento possa essere aggirato iscrivendosi in una facoltà straniera, ma in Italia». Interviene in merito anche Paola Binetti, deputato di Area Popolare, Ncd-Udc: «Il problema è serio e va affrontato con la massima tempestività. Ecco perché ho già presentato una interroga-

zione al ministro».

Da parte sua l'amministratore delegato della Fondazione Proserpina, Crisafulli, sostiene che l'iniziativa tende ad «allargare l'offerta formativa in Sicilia». E sull'eventualità di aggirare test d'ingresso e numero chiuso con solo un'iscrizione online ribatte: «La facoltà che apre ad Enna ha un numero chiuso e bisogna superare test d'ingresso, come nel resto d'Italia». Non solo ma l'università si attiene «alle norme europee». I più accomodanti hanno targato l'iniziativa di Crisafulli come «fantasiosa», ma l'ex senatore ribatte: «Vado spesso in Romania dove ho amici e mi sono trovato in un aereo pieno di studenti che si recavano in quel paese per studiare Medicina». Crisafulli ha fatto quattro più quattro: «Perché questi studenti non li portiamo da noi?». Da qui l'idea di aprire ad Enna una facoltà estensione della Dunarea de Jos di Galati in Romania. «I corsi di laurea sono in lingua rumena con professori rumeni. E le tasse universitarie, sono analoghe a quelle che si pagano in Italia, intorno ai 9 mila euro, materiale didattico incluso». Per finire: «Il progetto - conclude Crisafulli - è stato approvato dalla Regione. Non rientra nelle scelte dello Stato italiano. Il ministro quindi non avrà motivo di ostacolarlo». (\*PDM\*)**PAOLO DI MARCO**

Fatti & Versi

**Formazione, piano per riassumere i lavoratori**

IL CUPIDINO DI UNO DEI PIÙ IMPORTANTI SINDACATI ITALIANI, IL CGIA, HA PRESENTATO UN PIANO PER RIASSUMERE I LAVORATORI



**Il ministro Giannini stoppa l'università romena a Enna**

QUESTO WEEKEND SU **ANTONELLO VENDITTI**

TORTUGA

ANTONELLO VENDITTI: TORNARE A TRAVAGLIARCI PER IL BENESSERE DELLA REGIONE PALERMO-PROVINCIA

ACCATA ROSSA E SCOPRI COME REICENTRARE ANTONELLO VENDITTI. ANALISI SU TUTTE LE SUE PERSONE